Le Regioni sono state costrette a privarsi dei Fondi FAS (Fondo per le aree sottoutilizzate) per un totale di 560 milioni per evitare il taglio dei trasferimenti statali. Per le Regioni prive di Fondi FAS (il Lazio su tutte), il Governo provvederà a decurtare la quota del Fondo Integrativo Statale per il Diritto allo Studio Universitario, causando una gravissima riduzione delle già basse percentuali di copertura delle borse di studio. Anche per le Regioni che non subiranno questo taglio, i fondi per il diritto allo Studio saranno comunque reinseriti all'interno dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, mettendo a rischio la possibilità di erogare le borse di studio e costringendo le Regioni a ridurre la spesa in altri settori del welfare per rientrare all'interno dei vincoli".
(Fonte: ANSA 06-11-2014)